

Emak come Fiat-Chrysler, preso il premio SIE 2015 "Ergonomia applicata" Sicurezza sul lavoro al top, ma lo sguardo è già al futuro

Emak si è aggiudicata il premio SIE 2015 "Ergonomia applicata" grazie alla nuova progettazione ergonomica delle postazioni di lavoro sulle linee produttive, progetto che si è distinto «per gli aspetti relativi al metodo utilizzato, l'interdisciplinarietà, partecipazione e applicazione in campo delle misure ergonomiche individuate». Il progetto è stato premiato a pari merito con quello presentato da Fiat-Chrysler come applicazione nell'industria meccanica delle misure ergonomiche previste dalle normative in materia. Il prestigioso riconoscimento è istituito dalla SIE Società Italiana di Ergonomia in collaborazione con Ambiente Lavoro, il salone fieristico dedicato alla promozione della salute e del benessere sul posto di lavoro, che si è svolto a Bologna. Nel corso del 2015 è stata avviata la progettazione ergonomica delle postazioni di lavoro sulle linee produttive, con il coinvolgimento del team composto da: il Responsabile di Produzione, capi reparto, addetti delle tecnologie di produzione, l'RLS (Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza) e il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), oltre agli operatori dei magazzini. A seguito dell'analisi delle principali problematiche ergonomiche e posturali presenti sulle postazioni, sono state studiate le soluzioni più efficaci per permettere a ciascun lavoratore di adeguare la postazione di lavoro alle proprie esigenze fisiche, per consentire una movimentazione degli arti superiori conforme alle misure previste dalle norme in materia di ergonomia e di progettazione delle postazioni di lavoro. È stato così realizzato un prototipo di postazione di lavoro progettata con la peculiarità di poter essere regolabile in altezza in funzione della statura di ogni lavoratore. Nel progetto è stato coinvolto anche il medico aziendale con l'obiettivo di sviluppare e progettare postazioni ad hoc idonee per il reinserimento e la ricollocazione di lavoratori con limitate capacità lavorative.

